

AVELLINO – Il 25 ottobre 2023, alle 10:00, il Leo Club Irpinia di Avellino donerà il Bel (Bastone elettronico Lions) a Fiorentino Ciampi, membro dell'Unione Italiana Ciechi di Avellino presso il Museo Irpino dell'ex carcere borbonico.

L'iniziativa nasce dal Tema operativo nazionale (Ton) dei Leo italiani. Si tratta di un service pluriennale che vede impegnati tutti i Leo italiani, tra cui il Leo club Irpinia. Il progetto si basa sulla raccolta dei fondi necessari alla realizzazione, che avviene tramite la distribuzione in piazza di gadget scelti dal multidistretto e l'organizzazione di eventi benefici. Il Ton per gli anni sociali 2022-2025 è dedicato al Bel – Bastone elettronico Lions.

Il Be, Bastone elettronico Lions, è una apparecchiatura che permette alle persone cieche (o ipovedenti gravi) di potersi muovere con maggiore autonomia e sicurezza, facilitandone la qualità della vita e un miglior inserimento sociale. Il suo funzionamento è basato sullo stesso principio che utilizzano i pipistrelli in natura, i radar in aviazione: lanciando un segnale in avanti, l'utilizzatore riesce a capire se davanti a sé, ad una certa distanza, ha un ostacolo; ciò accade grazie all'eventuale ritorno del segnale lanciato in precedenza. Grazie alla partecipazione dello scorso anno, il Leo club Irpinia è dunque riuscito ad ottenere un Bel, destinandolo a Fiorentino Ciampi con l'indispensabile ausilio dell'Uici di Avellino.

La donazione del bastone elettronico avrà luogo nel locale d'ingresso del Museo Irpino dell'ex carcere

borbonico di Avellino (sito in Piazza Alfredo de Marsico), grazie ad una gentile concessione da parte del

Museo stesso. Si svolgerà con la presentazione del progetto Ton e i saluti da parte della presidente del Leo Club Irpinia, della presidente dell'Uici di Avellino e di eventuali autorità presenti. Si procederà poi alla donazione del bastone e ad una sua prova pratica all'interno delle sale del museo, dove è già presente un percorso in braille per facilitare la visita ai non vedenti o ipovedenti.

La popolazione avellinese, partecipando all'acquisto dei gadget, è dunque anch'essa in gran parte responsabile per la realizzazione del progetto, dimostrando concretamente quanto impatto abbia un semplice gesto di solidarietà.